ESSITY ITALY S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 2, 55011 ALTOPASCIO (LU)
Codice Fiscale	03318780966
Numero Rea	LU 186295
P.I.	03318780966
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	17.12.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Paese della capogruppo	SVEZIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.956	145.338
5) avviamento	18.841.549	22.891.724
7) altre	314.023	358.754
Totale immobilizzazioni immateriali	19.222.528	23.395.816
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.001.533	33.495.206
2) impianti e macchinario	71.642.746	81.537.991
3) attrezzature industriali e commerciali	1.634.630	1.328.427
4) altri beni	449.165	532.921
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.799.701	5.551.532
Totale immobilizzazioni materiali	109.527.775	122.446.077
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	108.658	108.658
d-bis) altre imprese	1.335.178	1.335.178
Totale partecipazioni	1.443.836	1.443.836
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	120	-
Totale crediti verso imprese collegate	120	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.060	26.111
Totale crediti verso altri	24.060	26.111
Totale crediti	24.180	26.111
4) strumenti finanziari derivati attivi	5.090.780	3.308.554
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.558.796	4.778.501
Totale immobilizzazioni (B)	135.309.099	150.620.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.728.309	18.988.410
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.571.324	13.307.402
4) prodotti finiti e merci	30.763.090	18.655.850
Totale rimanenze	69.062.723	50.951.662
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.018.683	91.041.531
Totale crediti verso clienti	107.018.683	91.041.531
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.295.532	1.905.505
Totale crediti verso imprese collegate	4.295.532	1.905.505
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.109.263	14.624.257
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.109.263	14.624.257

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.441.033	5.806.090
Totale crediti tributari	17.441.033	5.806.090
5-ter) imposte anticipate	6.694.818	6.035.583
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.612	108.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.316	512.125
Totale crediti verso altri	651.928	620.928
Totale crediti	157.211.257	120.033.894
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	8.057.880	14.314.820
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	135.845.806	107.051.856
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	143.903.686	121.366.676
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	573	186.229
3) danaro e valori in cassa	640	-
Totale disponibilità liquide	1.213	186.229
Totale attivo circolante (C)	370.178.879	292.538.461
D) Ratei e risconti	870.290	838.300
Totale attivo	506.358.268	443.997.155
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.201.205	37.201.205
III - Riserve di rivalutazione	35.118.234	35.118.234
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.854.122	1.854.122
Totale altre riserve	1.854.122	1.854.122
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.225.559	11.789.479
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	212.656.971	216.254.049
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.545.597	(3.597.079)
Totale patrimonio netto	324.601.688	304.620.010
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.521.166	2.285.041
2) per imposte, anche differite	1.633.179	4.565.846
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.680.422	1.142.491
4) altri	21.361.953	13.270.647
Totale fondi per rischi ed oneri	34.196.720	21.264.025
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.903.783	4.758.901
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.515	2.090
Totale acconti	5.515	2.090
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.349.860	73.068.056
Totale debiti verso fornitori	93.349.860	73.068.056
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	901.145	418.534
Totale debiti verso imprese collegate	901.145	418.534
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	26.042.501	20.854.830
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.042.501	20.854.830
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.290.948	2.598.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	362.044
Totale debiti tributari	1.290.948	2.960.956
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.288.852	4.458.044
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.288.852	4.458.044
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.579.429	10.341.240
Totale altri debiti	14.579.429	10.341.240
Totale debiti	141.458.250	112.103.750
E) Ratei e risconti	1.197.827	1.250.469
Totale passivo	506.358.268	443.997.155

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	621.809.562	478.576.195
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.617.035	1.810.083
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	510	4.861
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.937.650	-
altri	23.242.836	15.184.983
Totale altri ricavi e proventi	51.180.486	15.184.983
Totale valore della produzione	685.607.593	495.576.122
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	329.453.347	236.249.068
7) per servizi	222.588.767	176.458.846
8) per godimento di beni di terzi	6.317.594	6.140.591
9) per il personale		
a) salari e stipendi	45.957.270	41.236.875
b) oneri sociali	14.475.090	13.122.019
c) trattamento di fine rapporto	3.261.809	2.891.437
e) altri costi	336.004	289.105
Totale costi per il personale	64.030.173	57.539.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.198.446	4.195.189
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.499.647	21.298.043
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	407.883	781.777
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	245.423	172.999
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.351.399	26.448.008
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.494.026)	(7.112.816)
12) accantonamenti per rischi	7.527.162	486.983
14) oneri diversi di gestione	6.882.289	3.431.611
Totale costi della produzione	657.656.705	499.641.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.950.888	(4.065.605)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	1.055.556	35
altri	24.910	14.954
Totale proventi diversi dai precedenti	1.080.466	14.989
Totale altri proventi finanziari	1.080.466	14.989
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	410.983	589.256
altri	62.812	65.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	473.795	654.325
17-bis) utili e perdite su cambi	554.607	(246.513)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.161.278	(885.849)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.112.166	(4.951.454)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	844.556	154.247

imposte differite e anticipate	(277.987)	(1.508.622)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	566.569	(1.354.375)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.545.597	(3.597.079)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.545.597	(3.597.079)
Imposte sul reddito	566.569	(1.354.375)
Interessi passivi/(attivi)	(644.321)	639.336
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	28.467.845	(4.312.118)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.697.416	4.110.634
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.698.093	25.493.232
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	407.883	781.777
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(11.877.835)	15.488.428
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.041.794)	(372.833)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.883.763	45.501.238
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	51.351.608	41.189.120
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.523.665)	(9.029.098)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(24.413.837)	(16.249.948)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.057.562	9.017.266
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.990)	208.954
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(52.642)	1.250.469
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.147.607	(6.058.630)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.816.965)	(20.860.987)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	39.534.643	20.328.133
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	644.320	(639.336)
(Imposte sul reddito pagate)	(62.083)	(2.978.425)
(Utilizzo dei fondi)	(2.812.499)	(3.712.561)
Totale altre rettifiche	(2.230.262)	(7.330.322)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	37.304.381	12.997.811
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.811.926)	(11.500.930)
Disinvestimenti	275.256	258.085
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.158)	(189.023)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.051	2.987
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(27.929.620)	(1.818.311)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.489.397)	(13.247.192)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(185.016)	(249.381)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	186.229	435.306
Danaro e valori in cassa	-	304
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	186.229	435.610

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	573	186.229
Danaro e valori in cassa	640	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.213	186.229

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte
La Vostra società opera nei seguenti settori:

- produzione e commercializzazione di carta, cartone e prodotti affini;
- commercializzazione di prodotti sanitari, per l'igiene della persona e per l'incontinenza;
- commercializzazione di prodotti per la pulizia domestica e da toilette e fornitura di servizi connessi;
- commercializzazione di prodotti farmaceutici e di medicazione, dispositivi medici ed igienico sanitario.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2022:

- Dopo quasi tre anni, volge finalmente al termine lo stato di pandemia di "Covid-19", rilevato a fine 2019 in Cina, che ha contagiato milioni di persone in tutto il mondo. La vasta campagna vaccinale ha efficacemente contenuto il diffondersi del virus rendendolo meno aggressivo e ad oggi non più critico per la comunità italiana.
- L'azienda non solo ha proceduto con l'implementazione delle misure a tutela delle persone, fino a quando lo stato di emergenza lo ha reso necessario, ma ha inoltre proseguito con tutte le cautele necessarie anche nella fase successiva di allentamento delle misure di prevenzione al contagio, definite dal Governo in materia di luoghi di lavoro. L'azienda ha inoltre definito una nuova policy relativa allo Smart Working che consente ai lavoratori con mansioni compatibili con questa tipologia di lavoro di godere di una grande flessibilità.
- L'anno 2022 è stato caratterizzato dalle ricadute internazionali causate dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina. Dal punto di vista dell'economia, i prezzi di energia e gas sono saliti a quote mai raggiunte prima, situazione ulteriormente aggravata dalla generale inflazione e dal costante aumento dei prezzi di materie prime e cellulosa. Si precisa che la Società non intrattiene rapporti commerciali con aziende ubicate in Russia e in Ucraina.
- In data 15/12/2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di scissione parziale di Essity Italy S.p.A. a favore di Essity PLD Italy S.p.A. mediante assegnazione del ramo di azienda denominato "Private Label", costituito principalmente dai due stabilimenti produttivi siti in Porcari (LU) e dallo stabilimento produttivo sito in Pescia frazione di Collodi (PT). Lo scopo di tale operazione è quello di scindere l'attività industriale e commerciale del gruppo Essity dedicata ai "prodotti "private label" da quella dedicata ai prodotti "brands" al fine di migliorare entrambe le gestioni. Per ulteriori dettagli si rinvia al progetto di scissione depositato in Camera di Commercio.
- Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha contabilizzato un credito di imposta pari a 27,4 ml di Euro determinato in base al Decreto-legge n. 4/2022 che ha previsto l'introduzione di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a beneficio delle imprese a forte consumo di energia elettrica e/o di gas, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").
Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.
La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati esposti nei prospetti di bilancio.
Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.
A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.
La Società si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 3, del Codice civile, sull'aggiunta di voci poiché, rispetto allo schema civilistico, è stata aggiunta la voce: "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" C.III.7.
A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.
Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.
Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.
Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione integrata sulla gestione.

Criteri di valutazione applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Deroghe

Nel presente Bilancio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.
La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".
Le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo non superiore a **20** anni.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso derivante da un'operazione di fusione;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza tra il costo di acquisizione della società incorporata o fusa ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni sono considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.
Nel caso specifico relativo alla fusione, avvenuta nell'esercizio 2019, della BSN Medical S.r.l. per l'avviamento si è stimata una vita utile di 10 anni.
Nel processo di stima della vita utile è stato considerato il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato sulla base di quanto previsto dall'organo amministrativo della Società.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.
Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.
Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.
Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica od altro fondo analogo.
Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.
Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.
Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio e derivanti dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	Coefficienti di Ammortamento Ind.Carta, Cartone
terreni e fabbricati	
- terreni	
- fabbricati civili	
- fabbricati industriali	5,50%
- costruzioni leggere	10,00%
impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	9,00%
- impianti e macchinari specifici	11,50%
- altri impianti	
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25,00%
altri beni	
- mezzi di trasporto	20,00%
- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- altri beni inferiori a Euro 516,46	100,00%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali n.72/83, n.413/91, n.342 /2000 e n. 126/2020 e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.
I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.
Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dall' art. 2426, comma 1, n.3 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 9.
Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.
In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).
La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro *fair value* stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.
Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a

seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.
Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

1. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
2. sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
3. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
    1. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
    2. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
    3. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati ed il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.
La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa, e ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.
La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

1. lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
2. la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.
La Società adotta due tipologie di operazioni di copertura:

1. copertura di fair value (copertura sui rischi cambi);
2. copertura di flussi finanziari (copertura sul rischio di fluttuazione dei costi dell'energia).

1.Coperture di fair value
La copertura di fair value viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di un'attività o una passività iscritta in bilancio oppure un impegno irrevocabile.
Lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) è rilevato al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività. Il valore dell'attività o passività iscritta in bilancio oggetto di copertura è adeguato, lungo la durata della copertura, per tener conto della valutazione al fair value della sola componente relativa al rischio oggetto di copertura e, se trattasi di attività, nei limiti del valore recuperabile. Se la copertura di fair value ha per oggetto un impegno irrevocabile, il fair value della

componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.
Le variazione di fair value sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico (nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" a meno che la variazione di fair value dell'elemento coperto non sia maggiore in valore assoluto di quella dello strumento di copertura, in quel caso la differenza tra le due variazioni è iscritta nella voce interessata dall'elemento coperto; per le relazioni semplici invece rimane tutto all'interno della sezione D).
Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura, l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello Stato Patrimoniale e considerato componente dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività.
Qualora l'elemento coperto sia un'attività o una passività finanziaria, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato a conto economico secondo il criterio dell'interesse effettivo.
2. Coperture flussi finanziari
La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure ad operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile od un'operazione programmata altamente probabile, ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.
In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.
3. Determinazione del fair value
Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.
In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	

	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.
La Società utilizza il costo medio ponderato per la determinazione del costo.
Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.
I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.
I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e il rischio paese.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale.

Criteri di cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:
a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per

posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie.
Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte.
L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.
I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.
Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione

d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.
Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).
Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.
A partire dal 1° Gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.
La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.
I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.
I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.
Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.
I costi per acquisizione di beni sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici, mentre i costi per l'acquisizione di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.
I costi per servizi sono comprensivi di tutti i costi certi o stimati derivanti dall'acquisizione di servizi.
I costi per godimento beni terzi comprendono i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni materiali di terzi materiali ed immateriali.
I costi per salari e stipendi sono comprensivi di tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale. Tale voce accoglie, nel dettaglio:

- i salari e stipendi, comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Sono compresi in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga.
- gli oneri sociali a carico della società da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi al netto degli importi "fiscalizzati" in base a disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Si comprendono in questa voce anche gli oneri sociali afferenti le quote delle mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, oltre che per il lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga;
- l'accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile;
- l'accantonamento ad eventuali fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR, per trattamento di quiescenza e simili, e previsti in genere dai contratti collettivi di lavoro, da accordi aziendali o da norme aziendali interne.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali si riferiscono agli ammortamenti economico-tecnici relativi a tali immobilizzazioni iscrivibili rispettivamente nella classe BI e BIII dell'attivo patrimoniale.
Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei Costi della Produzione, in particolare accolgono altre imposte indirette, tasse e contributi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.
Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti ed i debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti ed i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
Le attività e le passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso, pertanto, le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Analisi delle voci di bilancio

Si precisa inoltre che gli importi indicati nelle tabelle che seguono possono differire rispetto agli importi iscritti nelle singole voci di bilancio a causa degli arrotondamenti all'unità di euro, operati in sede di compilazione del bilancio e della nota integrativa.
Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, della sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria, dei rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle e con chi eserciti attività di direzione e coordinamento, oltre che dell'eventuale acquisto di azioni proprie, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	10.215.761	392.916.449	1.875.321	410.192.876
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(10.018.690)	(358.644.725)	(1.516.567)	(375.365.327)
Svalutazioni	0	0	(51.734)	(11.380.000)	0	(11.431.734)
Valore di bilancio	0	0	145.338	22.891.724	358.754	23.395.816
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	6.625	0	11.516	18.141
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(96.105)	0	0	(96.105)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	0	0	96.105	0	0	96.105
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(92.023)	(4.050.175)	(56.248)	(4.198.446)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni			7.017			7.017
Totale variazioni	0	0	(78.381)	(4.050.175)	(44.731)	(4.173.288)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	10.229.403	392.916.449	1.886.838	410.218.034
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo	(3.197.194)	(1.988.151)	(10.110.713)	(362.694.900)	(1.572.815)	(379.563.773)

ammortamento)						
Svalutazioni	0	0	(51.734)	(11.380.000)	0	(11.431.734)
Valore di bilancio	0	0	66.956	18.841.549	314.023	19.222.528

Come si evince dalla tabella, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2022 è rappresentato principalmente dall'avviamento che si è generato nel 2019 a seguito della fusione per incorporazione della società BSN Medical S.r.l..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerc.	Altre imm. zioni materiali	Imm.zioni materiali in corso e acconti	Totale Imm. zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	87.514.291	234.348.023	6.224.863	5.410.986	5.551.532	339.049.696
Rivalutazioni	0	36.204.365	0	0	0	36.204.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(54.008.437)	(186.983.684)	(4.893.828)	(4.877.565)	0	(250.763.514)
Svalutazioni	(10.648)	(2.030.712)	(2.609)	(500)	0	(2.044.469)
Valore di bilancio	33.495.206	81.537.992	1.328.427	532.921	5.551.532	122.446.077
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.251.635	4.638.059	510.425	56.831	3.354.975	9.811.925
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(175.354)	(12.451.776)	(412.372)	(1.028.178)	0	(14.067.680)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	161.857	11.653.569	410.100	1.026.474	0	13.252.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(3.266.312)	(17.501.204)	(573.297)	(158.833)	0	(21.499.647)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	(407.883)	0	0	0	(407.883)
Altre variazioni	534.502	4.173.989	371.348	19.949	(5.106.805)	(7.017)
Totale variazioni	(1.493.672)	(9.895.246)	306.204	(83.756)	(1.751.831)	(12.918.302)
Valore di fine esercizio						
Costo	89.125.074	230.708.295	6.694.265	4.459.588	3.799.701	334.786.923
Rivalutazioni	0	36.204.365	0	0	0	36.204.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(57.112.893)	(192.831.319)	(5.057.026)	(4.009.923)	0	(259.011.161)

Svalutazioni	(10.648)	(2.438.595)	(2.609)	(500)	0	(2.452.351)
Valore di bilancio	32.001.534	71.642.745	1.634.630	449.165	3.799.701	109.527.775

Nel 2022 sono stati effettuati investimenti sui cespiti; infatti, oltre ai lavori sui fabbricati di tutti gli stabilimenti sono stati realizzati interventi sia sulle macchine di converting sia sulle macchine continue di tutti i siti. Su Altopascio è stato completato un progetto, molto importante, che ha portato all'installazione di un nuovo impianto di cogenerazione. Gli altri investimenti effettuati si riferiscono principalmente a migliorie su macchine continue e su linee di trasformazione.
L'impatto di questi investimenti si evince dagli incrementi per acquisizioni e dalle capitalizzazioni di acquisti di anni precedenti che sono riportate nella voce "altre variazioni".
Con riferimento ai decrementi delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono stati alienati cespiti il cui valore è così composto:

Alienazione cespiti	Costo storico	F.do amm.to	Netto contabile
Terreni e Fabbricati	175.354	(161.857)	13.497
Impianti e Macchinari	13.632.047	(11.656.711)	1.975.337
Attrezz.Ind.e Commerciali	414.538	(410.100)	4.439
Altre Immobilizzazioni Materiali	1.028.178	(1.025.974)	2.204
Totale	15.250.118	(13.254.642)	1.995.477

Nella categoria impianti e macchinari i maggiori valori dismessi sono riferibili all'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Altopascio e ad un macchinario di cartiera dello stabilimento di Porcari.
L'importo molto elevato degli ammortamenti è conseguenza naturale e prevedibile della rivalutazione dei cespiti effettuata nel 2020. I maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione ammontano a circa 8 mln.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio
Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, della legge n. 413/91, n. 342/2000 e n. 126/2020, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 Dicembre 2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo
Impianti e Macchinari - Legge 342/2000	19.443.467
Impianti e Macchinari - Legge 126/2020	36.204.365
Totale al 31/12/2022	55.647.832

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce Partecipazioni non ha subito alcuna variazione nel corso dell'anno.

Descrizione	**31/12/2021**	**Incremento**	**Decremento**	**31/12/2022**
Imprese collegate	108.658	0	0	108.658
Altre imprese	91.394	0	0	91.394
Strumenti assimilati ad altre partecipazioni	1.243.784	0	0	1.243.784
Totale	**1.443.836**	**0**	**0**	**1.443.836**

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che risulta chiuso al 31 Dicembre 2022.
In imprese collegate

Denominazione	**Sede Legale**	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto totale**		**% Poss.**		**Valore Bilancio**

				Utile /Perdita 2021		**Quota di possesso sul P. N.**	
Cartografica Galeotti	Lucca	258.516	22.755.054	1.310.578	33,33%	7.585.018	108.658
Totale		**258.516**	**22.755.054**	**1.310.578**		**7.585.018**	**108.658**

In altre imprese

Denominazione	**Valore Bilancio 31/12/2022**	**Valore Bilancio 31/12/2021**	**Variazione**
Consorzio Toscana Energia	5	5	0
Conai	60	60	0
Cid/Aquapur	49.766	49.766	0
Serv-eco	3.099	3.099	0
Consorzio Torrente Pescia	38.465	38.465	0
Totale	**91.394**	**91.394**	**0**

Strumenti assimilati ad altre partecipazioni

In data 28 aprile 2017, la società in qualità di consorziata del Consorzio Toscana Energia (CTE) e su apposita richiesta del CTE medesimo, ha assunto impegni per la realizzazione fisica del progetto Interconnector. Al 31 Dicembre 2022, la Società ha apportato al Patrimonio destinato di CTE un importo accumulato pari a Euro 1.243.784, tale importo non risulta variato rispetto al precedente esercizio. Anche questo importo è riclassificato nella voce Partecipazioni verso altre imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	**31/12/2021**	**Variazioni Esercizio**	**31/12/2022**
Crediti verso società collegate	-	120	120
Crediti v/so altri - lungo termine	26.111	(2.051)	24.060
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	3.308.554	1.782.226	5.090.780
Totale	**3.334.665**	**1.780.175**	**5.114.840**

Il saldo dei crediti verso altri a lungo termine, pari ad Euro 24.060 si riferisce ai versamenti effettuati a favore del Consorzio Industriale Depurazione Acque (CID) e di Aquapur S.p.A.

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità) ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani per il pagamento dei fornitori di cellulosa. A copertura di tali rischi, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. Nella voce in oggetto è indicata la valutazione al fair value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2022 di copertura dei flussi finanziari oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce "rimanenze":

Descrizione	**31/12/2021**	**Variazioni Esercizio**	**31/12/2022**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.988.410	3.739.900	22.728.309
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.307.402	2.263.921	15.571.323
Prodotti finiti e merci	18.655.850	12.107.240	30.763.090
Totale Prod. In corso di lav. e Semilavorati	**50.951.662**	**18.111.061**	**69.062.723**

Le rimanenze si riferiscono ai materiali utilizzati nel processo produttivo della Società, oltreché ai semilavorati e ai prodotti finiti pronti per la vendita.

Il valore delle rimanenze è stato rettificato per tener conto del deterioramento delle giacenze, mediante costituzione di un apposito fondo obsolescenza. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	**Importo**
Fondo Obsolescenza al 31/12/2021	980.699
Utilizzo fondo nell'esercizio	(933.095)
Accantonamento dell'esercizio	345.699
Totale Fondo al 31/12/2022	**393.303**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Verso clienti	107.018.682			107.018.682
Verso imprese collegate	4.295.532			4.295.532
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	21.109.263			21.109.263
Per crediti tributari	17.441.033			17.441.033
Per imposte anticipate	312.409	6.382.409		6.694.818
Verso altri	7.612	644.316		651.928
Totale	**150.184.532**	**7.026.725**	**0**	**157.211.257**

I crediti verso clienti, al 31 dicembre 2022 sono così costituiti:

Descrizione	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**Variazioni**
Crediti verso clienti terzi	136.122.209	117.765.355	18.356.853
Clienti terzi fatture da emettere	6.175.472	2.556.215	3.619.258
Clienti terzi Note Credito da emettere	(35.278.999)	(29.157.081)	(6.121.918)
Crediti in sofferenza	1.240.635	1.207.285	33.350
Fondi Svalutazione crediti	(1.240.635)	(1.207.285)	(33.350)
Totale	**107.018.682**	**91.164.489**	**15.854.193**

Le voci "crediti verso clienti terzi" e "clienti terzi fatture da emettere" si riferiscono ai crediti commerciali relativi alla vendita dei prodotti principalmente legati all'attività caratteristica della Società. La voce "clienti note di credito da emettere" comprende, principalmente, gli stanziamenti per premi di fine anno e bonus verso clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	**Fondo sval.**
	ex art. 2426
	Codice civile
Saldo al 31/12/2021	1.207.285
Accantonamento dell'esercizio	245.423
Utilizzo nell'esercizio	(98.346)
Altri movimenti nell'esercizio	(113.726)
Saldo al 31/12/2022	**1.240.635**

Per procedura contabile di Gruppo gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti vengono rilevati mensilmente. La voce "Altri movimenti nell'esercizio" comprende storni di accantonamenti fatti in

precedenti esercizi sia per il venir meno del rischio di mancato incasso del credito oggetto di svalutazione, sia per l'eventuale incasso totale o parziale dello stesso.

Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate, sono costituiti da crediti commerciali verso la società Cartografica Galeotti S.p.A. Questo credito è legato alla normale dinamica commerciale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti verso Cartografica Galeotti	4.295.532	1.905.505	2.390.027
Totale	**4.295.532**	**1.905.505**	**2.390.027**

Il fatturato relativo a Cartografica Galeotti dell'anno 2022 è pari a Euro 11.045.763,73.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Erario IVA c/liquidazione	171	171	0
Crediti per imposte dirette	17.440.862	5.805.918	11.634.944
Totale entro 12 mesi	**17.441.034**	**5.806.090**	**11.634.944**
Totale crediti tributari	**17.441.034**	**5.806.090**	**11.634.944**

L'incremento dei crediti d'imposta è determinato dal credito d'imposta su energia e gas residuo al 31/12/2022 pari a 12.536.707,16euro.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate pari a Euro 6.694.818 sono relative a differenze temporanee fiscalmente deducibili, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota	31/12/2021	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti	31/12/2022
Imposte anticipate su altre spese future	27,90%	154.571				154.571
Imposte anticipate su differenze cambio	24,00%	41.496		(41.496)		0
Imposte anticipate f/do rischi tassati	27,90%	3.692.807	2.428.364	(171.910)		5.949.260
Imposte anticipate f/do svalutazione crediti	24,00%	42.211		(1.591)		40.620
Imposte anticipate f/do obsolescenza magazzino	27,90%	273.615	96.450	(260.333)		109.732
Imposte anticipate su svalutazione cespiti	27,90%	240.747	113.799	(279.109)		75.437
Imposte anticipate su Contributi associativi	24,00%	10.172	12.428	(10.172)		12.428
Imposte anticipate su Contr. ministero Salute	24,00%	6.059	8.022	(6.059)		8.022
Imposte anticipate su Indennità suppl. Clientela	27,90%	25.490				25.490
Imposte anticipate su altre imposte acc.te	24,00%	1.479	15.865	(1.479)		15.865
Imposte anticipate su Hedge reserve	27,90%	3.759				3.759
Imposte anticipate su Avviamento	27,90%	253.084	46.548			299.632
Imposte anticipate Perdita Fiscale	24,00%	804.084		(804.084)		0
Imposte anticipate ACE	24,00%	486.008		(486.008)		0
Totale imposte anticipate		**6.035.583**	**2.721.476**	**(2.062.242)**	**0**	**6.694.818**

La variazione netta dei crediti per imposte anticipate è pari ad Euro 659.235 ed è dovuta, principalmente, all'iscrizione di imposte anticipate su fondi rischi e all'utilizzo di quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni

Crediti per anticipi a fornitori		49.108	(49.108)
Crediti diversi	7.612	59.696	(52.084)
Totale entro 12 mesi	**7.612**	**108.804**	**(101.192)**
Cauzioni	495.441	512.124	(16.683)
Crediti diversi	148.875	0	148.875
Totale oltre 12 mesi	**644.316**	**512.124**	**132.192**
Totale crediti verso altri	**651.928**	**620.928**	**31.000**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti terzi risultano così divisi per area geografica:

Descrizione	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**Variazioni**
Crediti verso clienti terzi - Italia	132.109.837	110.966.779	21.143.059
Crediti verso clienti terzi - IntraEU	3.040.210	6.004.045	(2.963.836)
Crediti verso clienti terzi - Extra-EU	972.162	794.532	177.630
Totale	**136.122.209**	**117.765.355**	**18.356.853**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**Variazioni**
Strumenti finanziari derivati attivi	8.057.880	14.314.820	(6.256.940)
Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria	135.845.805	107.051.856	28.793.949
Totale	**143.903.686**	**121.366.677**	**22.537.009**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.
Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità) ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani della cellulosa. A copertura di tale rischio, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. La voce indicata è valutata al Fair Value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2022.
Nelle attività finanziarie di gestione accentrata della tesoreria è compreso l'importo del contratto di cash pooling con la società del gruppo Essity Treasury AB al 31 dicembre 2022.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito dettagliate.

Descrizione	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**Variazioni**
Depositi bancari e postali	573	186.229	(185.656)
Denaro e valori in cassa	640	0	640
Totale	**1.213**	**186.229**	**(185.016)**

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce risulta dettagliata come di seguito.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Risconti attivi assicurativi	31.542	30.134	1.408
Risconti attivi vari	838.747	808.166	30.582
Totale Ratei e Risconti attivi	**870.290**	**838.300**	**31.990**

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si espongono i movimenti del patrimonio netto:

Descrizione Voce	SALDO	Destinaz.	Altre variazioni		Risultato	SALDO
	31/12/2021	Risultato 2021	Incrementi	Decrementi	d'esercizio 2022	31/12/2022
Capitale sociale	5.000.000					5.000.000
Riserva soprapprezzo azioni	37.201.205					37.201.205
Riserva di rivalutazione ex L. 126 del 2020	35.118.234					35.118.234
Riserva legale	1.000.000					1.000.000
Altre riserve:	0					0
Riserva contributi c/capitale ex art.55 TUIR	717.268					717.268
Fondo Contributi F.S.E. ex art.55 TUIR	127.338					127.338
Fondo ex legge 399	8.134					8.134
Riserva Contributi c/capitale	523.173					523.173
Fondo Sopravvenienze Attive ex art.55 TUIR	264.593					264.593
Fondo Plusvalenza ex L.904	213.614					213.614
Riserva Arrotondamento	2					2
Riserva per operazione copertura flussi finanziari attesi	11.789.479		(8.563.919)			3.225.559
Utili (perdite) portati a nuovo	216.254.050	(3.597.079)				212.656.971
Utili (perdita) dell'esercizio	(3.597.079)	3.597.079			28.545.597	28.545.597
Totale	**304.620.010**	**0**	**(8.563.919)**	**0**	**28.545.597**	**324.601.688**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da 500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Durante l'esercizio non si sono state emissioni di nuove azioni. Si precisa che non ci sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o warrants, o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	5.000.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	37.201.205	A,B,C	37.201.205		
Riserve di rivalutazione	35.118.234	B,C	35.118.234		
Riserve Legale	1.000.000	B	1.000.000		
Altre riserve	1.854.122	A,B	1.854.122		
	3.225.559				

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
Utili (perdite) portati a nuovo	212.656.971	A,B,C	212.656.971		
Utili(perdite) esercizio	28.545.597	A,B,C	28.545.597		
Totale	**324.601.688**		**316.376.129**	**0**	**0**

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Come previsto dall'OIC 32 la Società ha optato per la registrazione degli strumenti finanziari derivati secondo l'hedge accounting, registrando quindi la relativa "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto degli effetti fiscali differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri hanno subito nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	**31/12/2021**	**Acc.ti**	**(Utilizzi)**	**(Storno acc.ti)**	**31/12/2022**
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	2.285.041	243.625	(7.500)	0	2.521.166
Fondo imposte differite	4.565.846	381.248	(3.313.916)	0	1.633.178
Strumenti finanziari derivati passivi	1.142.490	8.680.422	(1.142.490)	0	8.680.422
Altri Fondi	13.270.647	8.707.472	(262.204)	(353.962)	21.361.953
Totale	**21.264.024**	**18.012.767**	**(4.726.110)**	**(353.962)**	**34.196.720**

Gli storni di accantonamenti si riferiscono al rilascio di fondi stanziati in precedenti esercizi per il venir meno dei presupposti originari.
Il "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" si riferisce all'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela come stabilito dalla normativa.
La voce "strumenti finanziari derivati passivi" rappresenta la valutazione al *fair value* al 31 Dicembre 2022 dei contratti derivati in essere alla stessa data. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.
La voce "Altri fondi" al 31 Dicembre 2022, pari a Euro 21.361.953, è costituita da stanziamenti per rischi e passività potenziali, probabili, anche legate a contestazioni ed a vertenze che vedono coinvolta la Società e che possono avere origine legale, fiscale o contrattuale. Le stime sono state effettuate avvalendosi, in parte, del supporto di professionisti esterni indipendenti.
In questa voce, è compreso l'accantonamento relativo all'effetto atteso della manovra sanitaria di cui alla Legge 125/2015 che disciplina, tra le altre cose, il meccanismo di *Pay-back* relativamente ai dispositivi medici. Tale norma prevede la compartecipazione delle imprese fornitrici al ripiano in caso di eventuale sforamento del budget di spesa pubblica per i beni interessati.
Nei fondi per rischi e oneri sono compresi anche la stima dei costi che probabilmente la Società dovrà sostenere in futuro in relazione alla partecipazione al progetto di interconnessione per l'energia elettrica realizzati dal GSE, tramite il consorzio CTE.
Di seguito si riporta un'analisi del fondo imposte differite:

Descrizione	**31/12/2021**	**Accan.ti**	**(Utilizzi)**	**31/12/2022**
Imposte differite su Hedge reserve	4.565.846	0	(3.313.916)	1.251.930
Imposte differite su differenze cambio	0	381.248	0	381.248
Totale imposte differite	**4.565.846**	**381.248**	**(3.313.916)**	**1.633.178**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 Dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della quota versata presso la Tesoreria INPS. I crediti verso il fondo Tesoreria Inps, pari a Euro 13.650.509, sono costituiti dai versamenti di TFR che successivamente alla riforma i dipendenti hanno voluto destinare a tale ente.

Descrizione	31/12/2022	Accan.ti	Altri movimenti	31/12/2022
TFR a tesoreria INPS	(12.291.280)	(1.400.620)	41.391	(13.650.509)
Fondo TFR	17.050.181	0	1.504.111	18.554.291
Totale Fondo TFR in azienda	**4.758.901**	**(1.400.620)**	**1.545.502**	**4.903.782**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi risulta suddivisa come di seguito:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti c/anticipi	5.515	0	0	5.515
Debiti verso fornitori	93.349.860	0	0	93.349.860
Debiti verso imprese collegate	901.145	0	0	901.145
Debiti verso impr. sottoposte al contr. delle controllanti	26.042.501	0	0	26.042.501
Debiti tributari	1.290.948	0	0	1.290.948
Debiti verso istituti di previdenza e sicur.soc.	5.288.852	0	0	5.288.852
Debiti verso altri	14.579.430	0	0	14.579.430
Totale	**141.458.250**	**0**	**0**	**141.458.250**

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	81.604.884	61.448.505	20.156.379
Fornitori terzi fatture da ricevere	14.593.786	12.055.562	2.538.224
Fornitori terzi note credito da ricevere	(1.177.876)	(702.293)	(475.583)
Fondo oscillazione cambi	(1.670.934)	266.283	(1.937.217)
Totale	**93.349.860**	**73.068.056**	**20.281.803**

I debiti verso fornitori sono relativi, per lo più, all'acquisto delle materie prime e sussidiarie, alla manutenzione impianti di produzione e all'acquisto di servizi di logistici.

Debiti Tributari

I debiti tributari entro i 12 mesi sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti tributari per imposte sostitutive	362.044	362.044	(0)
Erario C/IVA liquidazione dicembre	309.018	2.008.484	(1.699.467)
Ritenute di acconto Irpef su lavoro dipendente	524.099	127.680	396.419
Erario Rit. Acconto da versare	31.466	73.161	(41.695)
Imposta sostitutiva TFR	64.322	27.544	36.779
Totale Entro i 12 mesi	**1.290.948**	**2.598.913**	**(1.307.965)**
Debiti tributari	0	362.044	(362.044)
Totale Oltre i 12 mesi	**0**	**362.044**	**(362.044)**
Totale	**1.290.948**	**2.960.956**	**(1.670.008)**

Nel totale dei debiti tributari, pari a euro 1.290.948, è inclusa anche la terza e ultima rata dell'imposta sostitutiva per il riconoscimento dei maggiori valori di beni d'impresa rivalutati nel 2020 (pari a Euro 362.044).

Debiti verso istituti di previdenza

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti v/so INPS	4.501.979	3.786.511	715.468
Debiti v/s f/di Previdenza integrativa	653.422	605.323	48.099
Debiti v/s Enasarco e FIRR contr.da pagare	119.164	105.788	13.376
Crediti verso INAIL	14.287	(39.578)	53.865
Totale	**5.288.852**	**4.458.044**	**830.808**

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti v/so personale dipendente	13.276.547	10.218.336	3.058.211
Debiti v/so assicurazioni	20.294	29.382	(9.088)
Debiti diversi	1.282.588	93.521	1.189.067
Totale entro 12 mesi	**14.579.430**	**10.341.239**	**4.238.190**
Totale Altri debiti	**14.579.430**	**10.341.239**	**4.238.190**

I debiti verso personale dipendente pari ad Euro 13.276.547 sono costituiti per la maggior parte da passività relative al premio di fine anno, alla quattordicesima mensilità ed alle ferie non godute.
Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Riportiamo quindi di seguito la suddivisione per area geografica dei debiti verso terzi per fatture ricevute:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi - Italia	42.438.740	33.334.420	9.104.320
Debiti verso fornitori terzi - EU	22.999.336	11.506.207	11.493.129
Debiti verso fornitori terzi - Extra-EU	16.166.807	16.607.878	(441.071)
Totale	**81.604.884**	**61.448.505**	**20.156.379**

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Risconti passivi	1.197.827	1.250.469	(52.642)
Totale Ratei Passivi	**1.197.827**	**1.250.469**	**(52.642)**

Il risconto passivo si riferisce al ricavo, di competenza dei futuri esercizi, derivante dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi previsto dalla Legge 160/2019 e dalla Legge 178/2020.
Tale credito d'imposta, dato che si tratta di un'agevolazione legata all'effettuazione di investimenti, si ritiene assimilabile a un contributo in conto impianti da contabilizzare secondo le regole previste dal documento OIC 16.
Alla luce di quanto disposto dal documento OIC 16, il credito d'imposta è stato rilevato all'attivo dello stato patrimoniale poiché esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che il credito sarà dunque compensabile. Le condizioni previste per il suo riconoscimento coincidono con il momento in cui è effettuato l'investimento, senza dover attendere il momento in cui il credito viene compensato in F24. I contributi in conto impianti sono rilevati con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In particolare, per l'imputazione del contributo a conto economico la Società si è avvalsa del metodo "indiretto", in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto Economico "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi in proporzione all'ammortamento del bene oggetto di investimento mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Composizione del valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	621.809.562	478.576.195	143.233.366
Variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav.ne, semil.e finiti	12.617.035	1.810.083	10.806.952
Incrementi per lavori interni	510	4.861	(4.351)
Altri ricavi e proventi	51.180.487	15.184.983	35.995.504
Totale	**685.607.593**	**495.576.123**	**190.031.471**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Vendite Bobine	56.620.214	51.065.417	5.554.797
Vendite Consumer Goods	220.746.821	178.802.869	41.943.952
Vendite Supply Chain	169.764.664	88.977.901	80.786.763
Vendite Professional Hygiene	30.312.842	22.838.258	7.474.584
Vendite Health and Medical Solutions	144.365.021	136.891.749	7.473.271
Totale	**621.809.562**	**478.576.195**	**143.233.366**

I ricavi di vendita sono aumentati in modo rilevante rispetto all'anno precedente (+30%) con un incremento in tutti i settori di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	430.714.262	363.350.993	67.363.269
CEE	21.661.509	26.416.477	(4.754.967)
Extra CEE	5.903.741	3.985.148	1.918.593
Totale verso terzi	**458.279.512**	**393.752.619**	**64.526.894**
Verso imprese del gruppo:			
Italia			
CEE	133.869.767	67.691.867	66.177.900
Extra CEE	29.660.282	17.131.710	12.528.572
Totale verso imprese del gruppo	**163.530.049**	**84.823.577**	**78.706.473**
Totale	**621.809.562**	**478.576.195**	**143.233.366**

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Vendita pallets	115.054	69.460	45.594
Vendite Scarti	917.980	727.959	190.021
Vendite imballi, altre materie prime e seconda scelta	267.541	72.536	195.005
Riaddebito trasporti	51.615	65.294	(13.679)
Plusvalenze alienazione	206.947	74.576	132.371
Ricavi da vendita energia e assimilati	6.971.763	3.806.368	3.165.394

Utilizzo Fondo rischi tassato	259.630	603.829	(344.200)
Imposte per investimenti in beni strum.	172.242	263.353	(91.110)
Altri ricavi e proventi	852.156	507.682	344.474
Totale verso terzi	**9.814.927**	**6.191.057**	**3.623.870**
Vendita pallets	1.636.992	588.058	1.048.934
Riaddebito costi del personale	4.294.884	2.663.726	1.631.158
Altri ricavi e proventi	7.496.033	5.742.142	1.753.891
Totale verso imprese del gruppo	**13.427.910**	**8.993.926**	**4.433.983**
Ricavi per credito d'imposta energia e gas	27.406.602		0
Altri contributi in conto esercizio	531.048		0
Totale contributi in conto esercizio	**27.937.650**		
Totale altri ricavi e proventi	**51.180.487**	**15.184.983**	**8.057.853**

Gli altri ricavi e proventi verso terzi si riferiscono principalmente alla vendita dell'energia prodotta ed altri ricavi assimilati, oltre che alla vendita di scarti e all'utilizzo dei fondi tassati.
Nei contributi in conto esercizio si segnala che è stato registrato un ricavo pari a 27,4 ml di Euro calcolato in base al Decreto-legge n. 4/2022, che ha previsto l'introduzione di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a beneficio delle imprese a forte consumo di energia elettrica e/o di gas, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale;

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci da terzi	169.800.328	119.635.939	50.164.388
Costi mat.prime, suss, di cons.e merci da imprese del gruppo	159.653.020	116.613.129	43.039.891
Costi per servizi da terzi	182.952.855	141.773.694	41.179.161
Costi per servizi da imprese del gruppo	39.635.912	34.685.152	4.950.760
Costi per godimento di beni di terzi da terzi	6.317.594	6.140.591	177.004
Salari e stipendi	45.957.270	41.236.875	4.720.394
Oneri sociali	14.475.090	13.122.019	1.353.071
Trattamento di fine rapporto	3.261.809	2.891.437	370.372
Altri costi personale	336.004	289.105	46.899
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.198.446	4.195.189	3.257
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.499.647	21.298.043	201.604
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	407.883	781.777	(373.894)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	245.423	172.999	72.424
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.	(5.494.026)	(7.112.816)	1.618.790
Accantonamento per rischi	7.527.161	486.983	7.040.178
Oneri diversi di gestione	6.882.289	3.431.611	3.450.678
Totale	**657.656.705**	**499.641.728**	**158.014.977**

L'andamento e l'entità di tali dati sono commentati nella Relazione Integrata sulla Gestione e risultano strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione di cui al punto A del conto economico.
Con riferimento ai costi per godimento beni di terzi, si precisa che la Società non fa ricorso ad operazioni di locazione finanziaria.

Costi per il personale

La voce in oggetto comprende il totale della spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La quota di costo risulta in linea con quella dell'esercizio precedente per le immobilizzazioni immateriali mentre c'è stato un elevato

incremento per quelle materiali come in conseguenza della rivalutazione dei cespiti effettuata nel 2020, pari a circa 8ml.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti dell'attivo circolante per un importo pari a Euro 245.423. Tale valore è stato determinato sulla base di una attenta valutazione delle singole posizioni di rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per fondi rischi si riferiscono sia a contestazioni sia a vertenze legali in atto che ad altri probabili rischi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Accantonamento Rischi	7.527.161	486.983	7.040.178
Totale	**7.527.161**	**486.983**	**7.040.178**

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisto di quote CO2	4.333.289	1.553.124	2.780.165
Contributi associativi	323.158	314.678	8.480
Tassa rifiuti	185.697	313.863	(128.166)
IMU	419.969	419.637	332
Minusvalenze alienazione cespiti	754.388	92.293	662.095
Omaggi a dipendenti	126.376	67.914	58.462
Donazioni	8.874	27.781	(18.907)
Altri	730.539	642.321	88.218
Totale	**6.882.289**	**3.431.611**	**3.450.678**

La maggior parte di tali costi si riferisce all'acquisto delle quote di C02.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta composta come esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi e altri proventi finanziari	1.080.465	14.990	1.065.475
Interessi e altri oneri finanziari	(473.795)	(654.325)	180.531
Utili (perdite) su cambi	554.607	(246.513)	801.120
Totale	**1.161.278**	**(885.849)**	**2.047.126**

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri proventi finanziari", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Interessi attivi di mora	0	24.910	24.910
Altri interessi	1.055.556	0	1.055.556
Totale	**1.055.556**	**24.910**	**1.080.465**

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri Oneri finanziari" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Altri interessi passivi	410.983	252	411.235
Oneri finanziari	0	62.560	62.560
Totale	**410.983**	**62.812**	**473.795**

Gli altri interessi passivi sono relativi alla tesoreria accentrata, mentre gli oneri finanziari sono principalmente costi per fideiussioni.

Per quanto riguarda la voce "Utile e perdite su cambi" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Utili su cambi realizzati	7.435.189	2.045.634	9.480.823
Perdite su cambi realizzate	(5.627.714)	(5.059.930)	(10.687.644)

Utili su cambi non realizzati	54.327	1.950.326	2.004.653
Perdite su cambi non realizzate	(243.224)	0	(243.224)
Totale	**1.618.578**	**(1.063.970)**	**554.607**

La componente valutativa relativa alla quota non ancora realizzata ammonta a utili per Euro 2.004.653. Si precisa che, non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2022 non vi sono stati componenti di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**Variazioni**
Imposte Correnti:			
IRES	175.998	0	175.998
IRAP	668.558	154.247	514.311
Totale	**844.556**	**154.247**	**690.309**
Imposte differite:			
IRES	381.248	(20.214)	401.462
IRAP	0	0	0
Totale	**381.248**	**(20.214)**	**401.462**
Imposte anticipate:			
IRES	(384.204)	(1.469.672)	1.085.467
IRAP	(275.031)	(18.745)	(256.285)
Totale	**(659.235)**	**(1.488.417)**	**829.182**
Totale imposte complessive	**566.569**	**(1.354.385)**	**1.920.953**

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione della base imponibile **IRES**

	Valore	**Imposte**
Risultato di esercizio	28.545.597	
Imposte dell'esercizio	(566.569)	
Risultato prima delle imposte	**29.112.166**	
Onere Teorico	**24%**	**6.986.920**
Differenze temporanee in aumento	33.178.261	
Differenze temporanee in diminuzione	(27.790.557)	
Differenze permanenti in aumento	5.601.496	
Differenze permanenti in diminuzione	(39.368.040)	
Base imponibile IRES	**733.325**	
IRES (24%)	**24,0%**	**175.998**

Determinazione della base imponibile **IRAP**

	Valore	**Imposte**
Valore della produzione (A-B)	27.950.888	
Costo del lavoro	64.030.173	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	407.883	
Svalutazione dei crediti compresi nell'AC	245.423	
Accantonamenti per rischi	8.681.296	
Valore della produzione netta	**101.315.663**	
Onere fiscale teorico	**3,90%**	**3.951.311**

Differenza temporanee in aumento	32.393.453	
Differenze temporanee in diminuzione	(25.341.386)	
Differenze permanenti in aumento	7.120.481	
Differenze permanenti in diminuzione	(98.345.701)	
Base imponibile IRAP	**17.142.510**	
IRAP (3,90%)	**3,9%**	**668.558**

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico Medio Annuo	2022	2021	Variazioni
Dirigenti	28	27	1
Quadri	85	75	10
Impiegati	306	305	1
Operai	536	492	44
Totale Organico	**955**	**899**	**56**

Il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro applicato è quello del settore dell'Industria cartaria per la divisione Tissue Europe e del Commercio per la divisione del Health and Medical Solution.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati né crediti né anticipazioni ad amministratori o sindaci e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti.
I compensi spettanti alla società di revisione riguardano la sola revisione legale dei conti.

Qualifica	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Amministratori	0	0	**0**
Collegio sindacale	85.000	85.000	0
Revisore Legale dei Conti	183.424	177.142	6.282
Compensi Revisori per altri servizi	0	12.000	(12.000)
Totale	**268.424**	**274.142**	**(5.718)**

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento al disposto di cui al n.19, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari de tale tipologia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art.2427 n.6 e 6-ter del Codice civile si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
Con riferimento all'art. 2427 n°9 del codice civile si precisa che l'importo degli impegni e garanzie al 31 dicembre 2022, pari a 12,7 milioni di Euro, è principalmente dovuto per garanzie rilasciate all'atto di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n°22 bis del Codice civile si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate, salvo quelle effettuate con le Società del Gruppo Essity e con le società collegate, già commentate nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al punto 22 ter del sopra menzionato articolo, si precisa che non sono stati conclusi "accordi fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Uno dei nostri magazzini dello stabilimento di Lucca 2 a Porcari è stato gravemente danneggiato da un incendio divampato il 12 marzo 2023, comportando la distruzione di tutto il contenuto del magazzino (rimanenze, attrezzature, ect) e ha reso l'edificio inagibile. Non ci sono state fortunatamente conseguenze per la salute delle persone. Gli amministratori, allo stato attuale, stanno valutando le ripercussioni che potranno riflettersi sul bilancio in corso della Società.
- In data 21 marzo 2023 è stato stipulato l'atto di scissione parziale di Essity Italy S.p.A. a favore di Essity PLD Italy S.p.A. mediante assegnazione del ramo di azienda denominato "Private Label".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Vostra società ha un unico socio poiché è controllata al 100% dalla società Essity Group Holding BV.
Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2497bis (Pubblicità) del Codice civile, si attesta che Essity Italy S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Essity Aktiebolag (publ), di seguito Essity AB.
Ai sensi del 2427 comma 1 n. 22 quinquies e 22 sexies si segnala che la società partecipa solo al consolidato redatto dalla società Essity AB con sede a Stoccolma (Svezia).
Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice civile, Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, disponibile della suddetta Società, chiuso al 31 di Dicembre 2022, in aderenza al paragrafo 144 dell'OIC 12 approvato il 22 Dicembre 2016.

	2022		2021		2020	
CONDENSED PROFIT & LOSS	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Net sales	156.173	14,713	121.867	12.017	121.752	11.626
Cost of goods sold	(117.046)	(11.027)	(86.628)	(8.542)	(82.132)	(7.843)
Items affecting comparability - cost of goods sold	(1.899)	(179)	(146)	(14)	(181)	(17)
Gross profit	37.228	3.507	35.093	3.461	39.439	3.766
Sales, general and administration	(26.107)	(2.460)	(21.617)	(2.132)	(22.088)	(2.109)
Items affecting comparability - sales, general and administration	(272)	(26)	517	51	122	11
Share of profits of associates and joint ventures	38	4	58	6	94	9
Operating profit before amortization of acquisition-related intangible assets (EBITA)	10.887	1.025	14.051	1.386	17.567	1.677
Amortization of acquisition-related intangible assets	(1.116)	(105)	(852)	(84)	(809)	(77)
Items affecting comparability - acquisition-related intangible assets	(292)	(27)	0	0	0	0
Operating profit	9.479	893	13.199	1.302	16.758	1.600
Financial item	173	16	102	10	108	10

Financial expenses	(1.543)	(145)	(764)	(75)	(1.066)	(101)
Profit before tax	8.109	764	12.537	1.237	15.800	1.509
Tax	(2.045)	(193)	(2.727)	(269)	(4.053)	(387)
Profit for the period	6064	571	9.810	968	11.747	1.122
Earnings attributable to:						
Owners of the Parent	5.567	524	8.620	850	10.228	977
Non-controlling interests	497	47	1.190	117	1.519	145
Earnings per share - owners of the Parent						
Earnings per share before and after dilution effects	7,93	0,8	12,70	1,2	14.56	1,4
Dividend per share, SEK	7.25 (2)		7.00 (2)		6.75	
Average number of shares before and after dilution, million	702.3		702.3		702.3	
(2) Board proposal						
		2022		2021		2020
CONSOLIDATED BALANCE SHEET	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Non-current assets						
Goodwill	44.786	4.027	37.803	3.696	32.324	3.223
Other intangible assets	25.346	2.279	21.806	2.132	18.574	1.852
Property, plant and equipment	62.898	5.655	58.918	5.760	53.631	5.348
Participations in joint ventures and associates	291	26	239	23	847	84
Shares and participations	6	1	7	1	7	1
Surplus in funded pension plans	1.965	177	1.439	141	2.817	281
Non-current receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Non-current financial receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Non-current financial assets	123	11	412	40	738	74
Deferred tax assets	2.545	229	2.012	197	1.823	182
Other non-current assets	1.620	145	1.411	138	768	76
Total non-current assets	139.580	12.550	124.047	12.128	111.529	11.121
						0
Current assets						0
Inventories	28.888	2.597	19.339	1.891	16.383	1.634
Trade receivables	25.990	2.337	19.871	1.943	17.825	1.777
Current tax assets	1.152	104	952	93	760	76
Current receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Current financial receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Other current receivables	5.761	517	5.787	566	2.173	217
Current financial assets	4.941	444	1.150	112	993	99
Non-current assets held for sale	-	-	-	-	-	-
Cash and cash equivalents	4.288	386	3.904	382	4.982	497
Total current assets	71.020	6.385	51.003	4.987	43.116	4.300
Total assets	210.600	18.935	175.050	17.115	154.645	15.421
EQUITY AND LIABILITIES						
Equity						
Owners of the Parent						
Share capital	2.350	211	2.350	230	2.350	234
Reserves	11.477	1.032	6.416	627	581	58
Retained earnings	53.519	4.812	51.108	4.997	51.421	5.128
	67.346	6.055	59.874	5.854	54.352	5.420
Non-controlling interests	9.218	829	8.633	844	8.990	896
Total equity	76.564	6.884	68.507	6.698	63.342	6.316

Non-current liabilities						
Non-current financial liabilities	58.242	5.236	47.443	4.639	38.202	3.810
Non-current liabilities, Group companies	-	-	-	-	-	-
Provisions for pensions	2.671	240	4.149	406	5.328	531
Deferred tax liabilities	8.718	784	7.574	740	6.150	613
Other non-current provisions	491	44	396	39	445	44
Other non-current liabilities	1.196	108	86	8	105	11
Total non-current liabilities	71.318	6.412	59.648	5.832	50.230	5.009
Current liabilities						
Current financial liabilities	13.273	1.193	10.746	1.051	8.688	866
Current liabilities, Group companies	-	-	-	-	-	-
Current financial liabilities, Group companies	-	-	-	-	-	-
Trade payables	25.644	2.306	18.030	1.763	14.791	1.475
Current tax liabilities	1.589	143	1.576	154	2.301	229
Current provisions	1.217	109	736	72	748	75
Other current liabilities	20.995	1.888	15.807	1.545	14.545	1.451
Total current liabilities	62.718	5.639	46.895	4.585	41.073	4.096
Total liabilities	134.036	12.051	106.543	10.417	91.303	9.105
Total equity and liabilities	210.600	18.935	175.050	17.115	154.645	15.421
Contingent liabilities and pledged assets, see Note G3.						
Capital employed	139.433	12.536	123.940	12.116	106.030	10.573
Net debt	62.869	5.652	55.433	5.419	42.688	4.257
1) Translation to EUR is provided for the convenience of the reader.						
The following closing exchange rates were used;		11.12		10.23		10.03

La Vostra società non è obbligata ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4, del D. Lgs.127/1991 a presentare il bilancio consolidato, in quanto questo viene redatto dalla società capogruppo Essity AB con sede a Stoccolma in Svezia, quest'ultima soggetta al diritto di uno Stato membro dell'Unione Europea.
Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 Dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.
Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione Integrata sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 si rimanda a quanto riportato nel registro degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di destinare il risultato dell'esercizio a utile portati alla voce A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo del Patrimonio Netto, per Euro 28.545.596,94. Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota pari ad Euro 2.004.653, corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2022, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Per il Consiglio di Amministrazione

Consigliere Delegato
Altopascio il 27/03/2023

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Guido Doneddu, nato a Roma il 2 giugno 1972, in qualità di procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL corrisponde al documento informatico consegnatogli dal legale rappresentante della società per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari. Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.